



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETERIA CONFEDERALE

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOVERNEMENT PROVISoire 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: 2 Agosto 2011
Protocollo: 182/11/GG/cm
Servizio: Sviluppo Sostenibile Agricoltura
Cooperazione
Oggetto: *Organismi Paritetici Salute e Sicurezza.*

- A tutte le strutture UIL

CIRCOLARE N. 39

LORO SEDI

Il 29 luglio scorso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato la Circolare n. 20 mediante la quale fornisce chiarimenti in merito all'attività di formazione relativa alla salute e alla sicurezza sul lavoro:

- svolta dagli Enti bilaterali e dagli Organismi paritetici
- o realizzata dal datore di lavoro in collaborazione con essi.

L'iniziativa del Ministero nasce dalla diffusa consapevolezza delle criticità, rilevate e segnalate anche dalle Organizzazioni Sindacali, relative alla presenza di Organismi e di Enti - non rappresentativi del sistema delle relazioni industriali - che operano sul territorio nazionale con lo scopo di usufruire, esclusivamente dal punto di vista economico, delle opportunità che offre il quadro legislativo in materia di salute e sicurezza.

Mentre l'intento del legislatore, nell'ampliare i compiti attribuiti agli Organismi paritetici mediante le disposizioni dell'art.51 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato quello di:

- favorire l'evoluzione in chiave partecipativa delle relazioni industriali, quantomeno su questa materia
- attribuire un ruolo di supporto alle imprese e ai lavoratori per una corretta gestione delle attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, supporto cui sono particolarmente sensibili le microimprese che costituiscono la gran parte del tessuto produttivo nel nostro paese.

Il testo della circolare, che alleghiamo, oltre a richiamare la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera ee) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., **segnala agli Organismi preposti alla vigilanza la necessità di verificare la sussistenza e la effettività della rappresentatività delle parti costituenti gli Organismi paritetici, dichiarando altresì la disponibilità del Ministero a fornire i dati relativi a tale requisiti.**

Ma soprattutto, su nostra sollecitazione, la circolare fornisce un'ulteriore specificazione chiarendo che ogni datore di lavoro che voglia "chiedere la collaborazione per l'effettuazione della formazione dei lavoratori e dei loro rappresentati" (art. 37 comma 12) dovrà rivolgersi ad Organismi costituiti "da una o più associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente

più rappresentative *firmatarie del Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'azienda*" sussistendo, inoltre, gli ulteriori elementi individuati sempre dall'art. 37 comma 12, ovvero che l'organismo operi nel settore di riferimento e sia presente nel territorio di riferimento.

Questa seconda precisazione ci pare particolarmente importante perché i firmatari dei CCNL sono conosciuti e circoscritti e viene quindi inibita l'attività di tutti quei "sedicenti" organismi paritetici che sono sorti in questi ultimi mesi con finalità talvolta orientate a scopi che non sono quelli della tutela della salute e sicurezza.

Alleghiamo una tabella che riassume i compiti degli Organismi paritetici su salute e sicurezza e Vi sollecitiamo ad attivarVi nei confronti degli Organismi di vigilanza per il rispetto dei contenuti della circolare.

InvitandoVi a segnalarci eventuali situazioni degne di nota Vi salutiamo cordialmente.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE

(Paolo Carcassi)